

**CORPI E TERRITORI**  
**SENZA GUERRA NE' VIOLENZA**  
**Mercoledì, 26 ottobre 2011**  
**Schio (VI), Sala Consiliare, ore 17.30**  
**Vicenza, Cooperativa Insieme, ore 20.30**

**Ti invitiamo a partecipare all'incontro con**  
**TERESA DE JESUS ARISTIZABAL SANCHEZ**  
Donna colombiana della Ruta Pacifica di Medellin

**Dal 1985 si occupa dei diritti umani delle donne in Colombia. Ha svolto intenso lavoro con le donne colpite dalla violenza sociale e politica in contesti di conflitto armato.**

**Nel 1995 è stata tra le fondatrici della Ruta Pacifica de las Mujeres ed ha organizzato azioni di mobilitazione in varie città in cui esiste il conflitto armato che si ripercuote in modo diretto nella vita e nel corpo delle donne.**

Dal 15 al 20 agosto 2011 abbiamo partecipato al XV incontro Internazionale della Rete delle Donne in Nero contro la guerra a Bogotá, in Colombia, organizzato dalla Ruta Pacifica de las Mujeres. "**Cuerpos y territorios sin guerras ni violencias**" era il tema trattato. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere direttamente la difficile situazione delle donne colombiane che subiscono i pesanti effetti di un conflitto armato che dura da decenni imponendo una militarizzazione della vita civile e una concezione della sicurezza centrata sul ricorso alle armi, la delazione, la violenza come forma di gestione dei conflitti.

*"In Colombia le donne, le ragazze sono spesso trattate come trofei di guerra. Vengono stuprate e sono soggette ad altri abusi sessuali da tutte le parti in conflitto, per ridurle al silenzio e punirle".*  
*Dichiarazione di Susan Lee, direttrice del Programma Americhe di Amnesty International*

Abbiamo visitato la città di Puerto de Buenaventura (primo porto sul Pacifico nella Valle del Cauca) dove sono presenti paramilitari, guerriglia, narcotrafficienti, esercito e polizia in lotta per il controllo del territorio, con pesanti conseguenze sulla vita della popolazione, soprattutto femminile: molte donne spariscono, altre vengono uccise in maniera disumana, mutilate, fatte a pezzi, buttate in mare, diffusi sono i maltrattamenti fisici e psicologici, le gravidanze forzate di minorenni, la prostituzione forzata ...

Le varie organizzazioni di donne della città hanno denunciato pubblicamente i crimini chiedendo giustizia, che cessi l'impunità e vengano istituiti i processi e rispettati i loro diritti. A noi hanno chiesto di sostenerle facendo conoscere la loro situazione e sollecitando le nostre istituzioni a far pressione sul governo colombiano perché rispetti i diritti delle donne.

Ci siamo impegnate a promuovere iniziative e a fare nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, il 25 novembre, un momento di sostegno e solidarietà alle donne colombiane.

Per tutto questo sarebbe davvero importante esserci .... vi aspettiamo numerose!

**Promuovono:**

**Donne in rete per la Pace – Vicenza**  
**Donne del Presidio No Dal Molin – Vicenza**  
**Associazione per la pace – Donne in nero – Schio**